



Giuseppe Borzillo – Daniele F. Maras

La costa tarquiniese: un paesaggio in divenire tra la Preistoria e l'età contemporanea

The Coast of Tarquinia: A Changing Landscape from Prehistory to Modern Times

Abstract

Il contributo è dedicato alla ricostruzione storica del paesaggio costiero di Tarquinia dalla Preistoria all'evo moderno, attraverso le testimonianze relative alle diverse fasi etrusche, romana (repubblicana e imperiale) e medievale di utilizzo e occupazione del territorio. In particolare, la presenza di lagune costiere ha condizionato a più riprese nel corso del tempo gli insediamenti, la viabilità e lo sfruttamento agricolo della piana costiera.

Parole chiave: Paesaggio storico; Tarquinia; Gravisca-Porto Clementino; Saline; Navigazione.

This paper tackles the historical reconstruction of the coastal landscape of Tarquinia from Prehistory to the modern period, through the available evidence from the Etruscan, Roman (republican and imperial) and Medieval phases of the use of land and settlement. In particular, the existence of coastal lagoons conditioned again and again in the course of time settlements, the road network and the agricultural use of the coast plan.

Keywords: Historical landscape; Tarquinia; Gravisca-Porto Clementino; Salt-works; Seafaring.

1. Percezione e identità

La Convenzione Europea del Paesaggio, firmata a Firenze il 20 ottobre 2000 e ratificata in Italia con la Legge n. 14 del 9 gennaio 2006, all'articolo 1 definisce il paesaggio come «una determinata parte di territorio, così come è percepita dalle popolazioni, il cui carattere deriva dall'azione di fattori naturali e/o umani e dalle loro interrelazioni». A questa definizione fa eco il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D.Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004), che all'art. 131 recepisce e precisa il senso della Convenzione rico-

Acquista/Buy